

In uno Stato di diritto vanno repressi anche i reati virtuali

di Antonio Patuelli*

Crescono continuamente le frodi e i tentativi di frode che utilizzano le sempre più nuove tecnologie. Conosce il combattimento abusivismo finanziario, prestazioni illecite di servizi d'investimento, trading online illegale, offerte abusive di prodotti finanziari e via dicendo. Dal luglio 2019 al 24 settembre 2026 ha disposto l'oscuramento di 1.829 siti web, di cui 235 relativi a fenomeni legati a cryptoattività. L'Uif, l'Unità di Informazione Finanziaria, che ha competenze contro l'abusiva prestazione di servizi bancari e finanziari, ha visto fortemente incrementare le segnalazioni di operazioni sospette di atti fraudolenti, cresciute da più di 9.000 del 2021 a oltre 30.000 del 2025. Fra i principali atti criminali segnalati, spiccano utilizzi di identità rubate, frodi d'ogni genere e in particolare connesse a pagamenti istantanei e a crypto attività.

La Polizia Postale, che ha competenza per la sicurezza cibernetica, ha a sua volta incrementato l'oscuramento di siti web, annunci pubblicitari, ecc., utilizzati per pro-

muovere falsi investimenti e truffe finanziarie anche realizzate attraverso falsi siti di trading online che promettono facili guadagni.

Banca d'Italia combatte in particolare l'abusiva prestazione di servizi bancari e finanziari, l'utilizzo illecito di identità di banche. Sviluppa poi rilevanti attività d'informazione contro utilizzi fraudolenti di false identità di banche o organismi finanziari vigilati. È impegnata anche nella tutela della sicurezza nei pagamenti digitali e contro le frodi su bonifici, carte di pagamento, moneta elettronica e prelievi al bancomat. In proposito Banca d'Italia ha segnalato che nel secondo semestre 2025 il tasso complessivo delle frodi sui pagamenti digi-

tali è rimasto limitato allo 0,003% degli importi. È stata rilevata anche una significativa riduzione delle frodi sui bonifici istantanei, divenuta dello 0,028% degli importi, quando i bonifici istantanei sono quelli maggiormente sollecitati dai truffatori, poiché i bonifici istantanei stessi non sono successivamente revocabili a differenza dei bonifici ordinari.

L'Ivass, Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, è anch'esso molto impegnato contro le frodi, in particolare su servizi assicurati-

vi, e dispone spesso l'oscuramento di siti internet abusivi. Insomma, molto rilevanti sono le attività repressive dei competenti organi istituzionali contro le sempre più innovative frodi



che sfruttano nuove tecnologie.

Molto importanti sono anche le loro attività di prevenzione. In proposito, l'obiettivo strategico della crescente prevenzione dovrebbe essere quello di rendere la rete non luogo di comportamenti anonimi e, quindi, più facilmente abusivi, ma sempre più identificati e tracciati.

Il mondo bancario operante in Italia, l'Associazione Bancaria Italiana e gli organismi preposti, connessi o comunque partecipati da Abi, sono costantemente impegnati per la piena legalità, in collaborazione con gli organismi istituzionalmente preposti alla legalità e alla sicurezza del mondo reale e nella rete.

Occorre che sia sempre ben chiara la inderogabile certezza del diritto in uno Stato costituzionale di diritto come la Repubblica Italiana, dove i reati debbono essere prevenuti e repressi, non solo nel mondo reale, ma, ugualmente, anche nel mondo virtuale che ha comunque ricadute concrete.

**presidente Associazione Bancaria Italiana*